



Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: 37121 Verona - Corte Sgarzarie 4/a - Tel. 22.546
Gratis ai Soci

IL TERREMOTO NEL SUD

Ancora un autunno di calamità nella nostra terra martoriata: ne sono state colpite le popolazioni del meridione, Campania e Basilicata, con il terremoto del 23 novembre scorso.

Distruzione e morte ovunque: migliaia di vittime, centinaia di migliaia le persone che si sono trovate improvvisamente senza una casa, private di tutto. Una tragedia che si è abbattuta su popolazioni povere, in zone montane, in una stagione inclemente.

Dopo il primo allarme si è messo in moto l'apparato dello Stato: Regioni, enti locali, Forze Armate e di polizia, cui si sono uniti volontari provenienti da ogni parte d'Italia. Nonostante le polemiche, le voci contrastanti e quelle incontrollabili del pessimismo ferve il lavoro di recupero delle vittime, dei feriti, per l'assistenza ai sopravvissuti, per lo sgombero delle macerie e ripristino della viabilità. I danni sono incalcolabili, le ferite potranno essere rimarginate in tempi lunghi.

Tra gli interventi più immediati, quello delle Forze Armate: con esse gli alpini del 4° Corpo d'Armata Alpino che già il 24 novembre era presente nella zona di Pescopagano (Potenza) con il battaglione «L'Aquila» della brigata Julia. Sono seguiti reparti del genio: dei batt. «Iseo», «Gardena» e «Orta» con le loro speciali attrezzature: macchine operatrici, ruspe, escavatori, apripista e compressori pesanti; gruppi elettrogeni di grande capacità e complessi per illuminazione; ponti radio e apparati radio di varia portata, serbatoi per l'acqua. Il batt. trasmissioni «Gardena» in particolare ha realizzato i collegamenti tra i nuclei di soccorso che operano nella provincia di Avellino. Sono presenti altresì i battaglioni «Feltre» nella zona di Potenza, e «Tirano» in provincia di Avellino.

Sono centinaia di ufficiali e sottufficiali e migliaia di militari di leva, con importanti nuclei di specialisti, ingegneri e geometri. Al seguito sono centinaia di autocarri pesanti, medi e leggeri, autovetture da ricognizione e autobus, autoambulanze (numerosi sono i posti di medicazione e ospedali da campo in funzione per la prima assistenza ai feriti, ammalati ed anziani con medici e personale sanitario), cucine rotabili (che erogano in continuità pasti caldi per la popolazione), tende di uso generale per il ricovero della gente rimasta senza casa e per i depositi di vestiario, viveri e materiale vario.

La loro presenza si è dimostrata utile e indispensabile: viene effettuato ogni sforzo

per dare alle popolazioni tutta l'assistenza possibile sotto ogni aspetto. Le popolazioni hanno incominciato a capire ed apprezzare l'opera di solidarietà degli alpini, il loro altruismo e generosità, manifestatesi ormai in tanti episodi. Vi è personale specializzato nel ramo della logistica che collabora attivamente con le autorità locali, con i Sindaci dei Comuni soprattutto per la riorganizzazione della vita nelle comunità. La loro permanenza non sarà certamente breve, le festività di Natale e Capodanno li troveranno uniti a quella gente tanto duramente provata; la presenza e l'aiuto fraterno serviranno ad alleviare le immensi sofferenze.

Altri reparti alpini sono pronti a partire: in approntamento sarebbero, per intanto, secondo notizie raccolte, i batt. Cividale, Morbegno e Saluzzo.

Che fa e che farà la nostra Associazione? E' l'interrogativo che gli alpini si pongono dopo le tante prove fornite in passato. A parte le iniziative di gruppi, di soci che si sono mossi immediatamente per portare in loco attrezzature, viveri, vestiario, tende e collaborare direttamente nell'opera di soccorso, l'Associazione — a nome del suo Presidente che aveva convocato urgentemente il Comitato di Presidenza per dare le prime direttive in materia di aiuti — investita com'è della sua funzione di solidarietà da attuarsi in qualsiasi modo e circostanza e nei confronti di chiunque ne avesse bisogno, ha diramato alla stampa un comunicato e sensibilizzato le Sezioni ed i Gruppi a costituire dei centri di raccolta di fondi soprattutto (ed anche di materiali) onde costruire una piattaforma di base, dalla quale si possa partire per predisporre un piano di interventi efficaci e duraturi, e non solo di primo intervento.

Data la distanza, la mancanza di informazioni utili, l'impossibilità di organizzare subito una massa di lavoro, si è ritenuto opportuno — e saggiamente — fermarsi per un momento di riflessione, per non avventurarsi in iniziative che avrebbero potuto avere solo la bellezza di un gesto, senza alcuna pratica utilità ai fini di portare sollievo alle comunità terremotate.

L'appello che rivolgiamo, ripetuto su queste colonne, a tutti i soci ed ai nostri amici è di donare, donare senza riserve, poiché solo attraverso una disponibilità concreta potremo avere la possibilità di attuare un piano di aiuti, da mettere in funzione nel prossimo anno, che rappresenterà lo sforzo unitario di tutta l'Associazione

(segue a pag. 2 - prima colonna)

ASSEMBLEA DEI DELEGATI 2° avviso di convocazione

L'assemblea dei delegati è convocata per DOMENICA 1 MARZO 1981.

Sono già state inviate a tutti i Capigruppo le lettere di convocazione, con allegate le schede per i delegati nominati dai rispettivi Gruppi.

L'Assemblea è convocata in prima convocazione per le ore 8 e in seconda convocazione (definitiva) alle ore 9 (precise), presso la sala riunioni della Camera di Commercio (g.c.) in Corso Porta Nuova n. 96.

A ciascun Gruppo spetta di far partecipare all'Assemblea Sezionale un Delegato ogni 25 Soci o frazione superiore a 10 Soci.

Ai Gruppi minori spetta comunque un delegato.

Ogni Delegato ha diritto ad un voto. Ciascun Delegato può rappresentare al massimo altri due delegati che gli abbiano rilasciato delega scritta, per cui ogni delegato partecipante all'assemblea potrà rappresentare al massimo 75 Soci.

Il Capogruppo occupa di diritto uno dei posti di delegato spettanti al Gruppo (art. 32 Statuto Nazionale).

E' gradito l'intervento anche dei Soci non delegati, ma essi non avranno diritto al voto. L'ordine del giorno è il seguente:

1. Nomina del Presidente e del Segretario dell'assemblea;
2. Nomina dei componenti il seggio elettorale;
3. Lettura del verbale della seduta precedente;
4. Relazione morale e finanziaria della Presidenza Sezionale;
5. Relazione dei revisori dei conti;
6. Elezioni cariche sociali e di 33 delegati alla Sede Nazionale;
7. Adunata Nazionale di Verona;
8. Varie ed eventuali.

Si raccomanda ai Capigruppo di ottemperare puntualmente alle disposizioni diramate dalla Sede Sezionale per la designazione dei delegati e di fare in modo che la partecipazione all'assemblea sia il più possibile numerosa.

Ogni Capogruppo è tenuto a portare seco il gagliardetto. In caso di impossibilità ad intervenire, il Capogruppo potrà farsi rappresentare da un altro delegato dello stesso Gruppo.

I partecipanti all'assemblea dovranno portare il cappello alpino.

Dopo l'assemblea sarà celebrata la S. Messa in memoria di tutti i nostri Alpini e in particolare di quelli caduti in guerra, presso la stessa sede della Camera di Commercio

(segue a pag. 2 - terza colonna)

IL TERREMOTO NEL SUD

e che lascerà una impronta decisa di quello che gli alpini sanno fare con il loro impulso spontaneo di andare incontro alle necessità dei fratelli bersagliati dalla sorte avversa.

Sarà la ricostruzione di villaggi, di singole contrade, di opere al servizio della collettività, saranno interventi di altro genere — tutte decisioni che si dovranno prendere dopo vagliate le varie possibilità —. Sappiano però i nostri soci che ciò che verrà fatto sarà frutto della nostra iniziativa, del nostro lavoro, della nostra capacità di ricostruzione. Niente e nulla andrà disperso. Il nostro buon nome, la fiducia che gli italiani hanno posto in noi, i precedenti di altre gravi situazioni che ci hanno esaltato, sono precisi impegni per la continuità di quell'azione a fondo sociale che l'ANA ha intrapreso da tempo, considerata ormai statutaria e prioritaria nei confronti di ogni altra attività.

All'invito della Presidenza Nazionale — il Presidente Bertagnoli è già stato in zona del terremoto e vi sarà nei giorni del Natale per rendersi conto di persona di quello che si potrà fare e per consultarsi con le autorità responsabili, on. Zamberletti in primis, — uniamo il nostro, vibrante, accorato, pieno di speranze: date, cari amici, con convinzione, generosamente.

Siamo gli alpini di sempre: per la memoria dei nostri morti, il cui ricordo è perennemente e gelosamente custodito nei nostri cuori, aiutiamo i vivi, i sofferenti, i bambini, i vecchi. La sensibilità del nostro animo è proverbiale; non possiamo mancare a questo impegno, ad un gesto di fraterna comprensione che darà nuova forza e luce alla nostra Associazione, viva e feconda in opere di bene da più di 108 anni.

Enzo Dusi

ASSEMBLEA DEI DELEGATI

e sarà officiata dal nostro Cappellano Padre Mario.

Al termine della S. Messa tutti gli intervenuti si recheranno in corteo in Piazza Brà per la deposizione di una Corona d'alloro alla Targa dei Caduti del 6° Alpini e al Cippo delle Divisioni Alpine.

Richiamiamo l'attenzione dei soci su quest'ultimo particolare della manifestazione nell'intento che essi intervengano numerosi, poiché essa sarà messa in maggior rilievo dalla presenza di Autorità civili e militari.

Il corteo sarà preceduto dalla musica e dai gagliardetti.

Dopo la cerimonia, sia per la modestia del bilancio sezionale, sia per i forti impegni che si dovranno assumere in occasione dell'Adunata Nazionale, non avrà luogo il tradizionale rancio sociale.

Tuttavia la Sezione offrirà una bicchierata ai presenti in un locale che verrà indicato nel 3° avviso di convocazione dell'assemblea Delegati.

☆ VITA SEZIONALE ☆ COMUNICATO DELLA PRESIDENZA A TUTTI I SOCI

A seguito di quanto già pubblicato sulla stampa cittadina e su questo giornale in merito alla raccolta di fondi a favore dei terremotati della Campania e della Basilicata, la Presidenza della Sezione comunica quanto segue:

1 - La raccolta di fondi è aperta a tutti, alpini e non alpini, non avendo dubbi sulla disponibilità della popolazione, che ha sempre dimostrato fiducia nelle nostre iniziative alpine. Ogni Capogruppo deve raccogliere personalmente o sotto la sua personale responsabilità tutte le offerte, compilando un elenco nominativo dei sottoscrittori con gli importi da inviare alla Sezione.

Per evitare possibili confusioni o intromissioni si precisa che autorizzato alla raccolta delle offerte è ESCLUSIVAMENTE il Capogruppo o persona da lui delegata.

2 - La Sezione A.N.A. di Verona ha aperto presso la sede centrale della Cassa di Risparmio di Verona, in via Garibaldi, il c.c. N. 85522/15, intestato a « ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - FONDO TERREMOTATI 1980 », sul quale dovranno affluire le offerte di quanti non potranno avvalersi direttamente dell'opera dei Capigruppo.

Nell'offrire, ciascuno ricordi che dipenderà anche dalla nostra generosità se l'anno 1981 potrà essere un anno di concrete speranze per il fratelli meridionali.

3 - Non raccogliete nè vestiario, nè materiale di altro genere. Sarebbe uno spreco inutile. Il vero problema, e la nostra esperienza in Friuli ci consente di dirlo con sicurezza, è di aiutare bene, con effetti prolungati nel tempo, non di fare dei gesti per scaricare la coscienza e l'emozione.

Le difficoltà cominceranno a primavera, quando troppa gente parlerà del terremoto come di un ricordo fastidioso.

4 - E' giunta notizia, da varie parti, che vi è chi vuole recarsi in loco per prestare la

propria opera volontaria e gratuita. Il Comitato di Presidenza dell'A.N.A., con ponderato esame e con responsabile attenzione, sconsiglia iniziative del genere che sono certamente generose, ma difficilmente utili. L'A.N.A. non prende ora iniziative di istituire cantieri di lavoro od altro, perchè si ripromette di decidere iniziative del genere quando inizierà l'opera di ricostruzione: adesso il problema è di sgombero, di emergenza, di mezzi meccanici assai più che di uomini.

Il Comitato di Presidenza dell'A.N.A. terrà stretto contatto con l'On. Zamberletti, Commissario per le zone terremotate, con il quale vi è il precedente di una feconda collaborazione in Friuli.

5 - La Sezione A.N.A. di Verona conta, come sempre, sulla generosa e valida opera dei Capigruppo onde portare rapidamente a termine l'operazione di raccolta dei fondi affinché la Sede Nazionale dell'Associazione possa valutare e concretare un programma di interventi con dati certi.



CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI

25 gennaio - Gruppo Illasi: Inaugurazione baita; S. Messa ore 9,30.

1 marzo - VERONA - ASSEMBLEA DEI DELEGATI DEI GRUPPI.

9-10 maggio - VERONA: ADUNATA NAZIONALE A.N.A.

31 maggio - Gruppo S. Stefano di Zimella: inaugurazione Gruppo.

7 giugno - Gruppo di Monzambano: inaugurazione « Via degli Alpini ».

14 giugno - Gruppo S. Martino B.A.: 60° di costituzione del Gruppo.

5 luglio - PELLEGRINAGGIO A COSTABELLA M.B.

12 luglio - PELLERINAGGIO NAZIONALE ALL'ORTIGARA.

19 luglio - PELLEGRINAGGIO A PASSO FITTANZE.

6 settembre - PELLEGRINAGGIO AL RIFUGIO SCALORBI.

20 settembre - Gruppo Costalunga-Brognolo: inaugurazione Monumento ai Caduti.

27 settembre - Gruppo di Fane: inaugurazione monumento all'Alpino.

NOTIZIE IN BREVE

Sono a disposizione dei soci, copie della pubblicazione « RIME SCARPONE » di Orlindo Ermini, gentilmente consegnateci dal Col. Guido Pasini, per la vendita a beneficio de « IL MONTEBALDO ».

Le copie saranno vendute al prezzo di L. 2.000.

* * *

Poichè si prevede una richiesta enorme di medaglie, si pregano i Capigruppo di prenotare in tempo le medaglie per l'Adunata Nazionale di Verona.

* * *

Segnaliamo ai nostri soci che « TELE 80 » trasmette ogni giovedì, dalle ore 20,30 alle ore 21,30, una rubrica denominata « VECI E BOCIA » con notizie riguardanti attività, vicende ed avvenimenti alpini ed associativi.

OSSIGENO PER « IL MONTEBALDO »

L. 2.000: Corso Adriano;

L. 2.500: Gen Zilli Umberto;

L. 5.000: Ing. Dalla Vedova, Gen. Suitner, Sig. Perini Ugo, Col. Guido Pasini, Mares. Rosito Tommasi, Comm. Attilio Arrigoni, Magg. Marastoni, Siv. Castellani Ubaldo, Gener. Marchesi, Gruppo Erbezzo, Magg. Tonini Giuseppe, Dott. Armando Lenotti, Gener. Antonio Marchesini;

L. 5.400: Gener. Bavosa Salvatore;

L. 8.000: Gruppo Borgo I° Maggio;
L. 10.000: Gruppo Cavaion, Gruppo Minerbe;
L. 15.000: Un alpino di Roverbella, Col. Wilfrido Ambrosini;
L. 20.000: Gruppo Borgo Roma, Col. Mario Pezzin;
L. 25.000: Gruppo Cadidavid;
L. 30.000: Gruppo Roverbella, Gruppo Isola della Scala, Gruppo Terrazzo;
L. 60.000: Gruppo Ronco all'Adige;
L. 100.000: Una gentile signora che stima gli alpini.

OFFERTE PER LA «MOVIOLA» al reparto di cardiocirurgia dell'Ospedale Civile di Verona

Gruppo PERI ed amici	L. 80.000
Gruppo RONCO ALL'ADIGE	L. 30.000
Gruppo ISOLA della SCALA	L. 30.000
Gruppo SOAVE	L. 50.000
Gruppo BARDOLINO	L. 100.000
Gruppo LUGAGNANO	L. 100.000
Sig. ZANASI FERDINANDO	L. 50.000
Colon. GUIDO PASINI	L. 10.000
Gruppo AZZAGO	L. 70.000
Gruppo SALIONZE	L. 25.000
Gruppo LUBIARA	L. 100.000
SEDE NAZIONALE	
DELL' ASSOCIAZ. ALPINI	L. 1.000.000
Gruppo DOSSOBUONO	L. 100.000
Gruppo MINERBE	L. 50.000
Gruppo S. MASSIMO	L. 50.000
Sig. ROSSETTO CORRADO	
(ZEFFERINO) di Cerea	L. 50.000
Gruppo CAVAION	L. 80.000
IDELMA, per la causa della solidarietà alpina	L. 50.000

La moviola è stata consegnata all'Ospedale Civile di Verona il 5 dicembre, presente il Presidente Nazionale Bertagnolli, il presidente della Sezione Dott. Anti e numerosi soci.

E' già stata completamente pagata; l'ecedenza delle offerte sarà depositata su un apposito «FONDO PER LA SOLIDARIETA' ALPINA», come deciso dal Consiglio Direttivo Sezionale.

RACCOLTA FONDI PRO TERREMOTATI DEL MERIDIONE

Iniziamo la pubblicazione delle offerte pervenute fino al 15 Dicembre 1980, certi che la nostra sezione si farà onore come sempre.

Gen. ZILLI UMBERTO	L. 50.000
Gen. CARLO PELOSIO	L. 50.000
VENTURINI MARIO	L. 50.000
TOMMASI ROSITO	L. 10.000
ZANASI FERDINANDO	L. 50.000
Gruppo S. MICHELE EXTRA	L. 100.000
Gruppo BARDOLINO	L. 500.000
Dott. PIEREMILIO ANTI	L. 150.000
Col. GENNARO LENOTTI	L. 10.000
Sig. GIULIA LENOTTI	L. 10.000
Sig. CAVAZZA ITALICO	L. 10.000
Magg. ARRIGONI ATTILIO	L. 10.000
SOCIETA' « FAUSTINO »	L. 540.500
COSTANTINO SAMPIETRO	L. 50.000
FIOCCO AUGUSTO	L. 30.000
ARMANDO LENOTTI	L. 30.000
UN ALPINO DI ROVERBELLA	L. 10.000
Gruppo AZZAGO	L. 343.000
PASSERONI MARIO - B. CAL.	L. 20.000
TOMMASI FRANCESCO	L. 20.000
TOPPAN GIUSEPPE	L. 10.000
Cav. SARTORI LUIGI	L. 20.000
COLISELLI CRISTIAN,	

SIMONE E BEATRICE	L. 20.000
Gruppo LUBIARA	L. 100.000
CORO ALPINO « LA PREARA » di LUBIARA	L. 100.000
Col. PIASENTI ALBERTO	L. 10.000
Cap. GOVERNO AUGUSTO	L. 25.000
Col. PEZZIN MARIO	L. 50.000
Gen. ZILLI UMBERTO (2° vers.)	L. 50.000
Gruppo S. BONIFACIO	L. 150.000
Rag. LESO ATTILIO	L. 50.000
Gruppo CAVAION	L. 20.000
GRONICH LUIGI	L. 10.000
CORSO ADRIANO	L. 5.000
Gruppo S. MASSIMO	L. 100.000
SACCOMANI MARIO	L. 4.000
Gruppo LAVAGNO	L. 480.000
Gruppo SOAVE	L. 577.000
Gruppo PIOVEZZANO	L. 71.000
Gruppo NOGARA	L. 406.000
Gen. AZZARI CASTORE	L. 50.000
Sig. MARIE CLAIRE GOEGBEUR- WILDEN (ved. del Col. dei Cacc. Ardenne- si Belgi Emile Goegebeur)	L. 150.000
Gruppo BORGO ROMA	L. 201.000
Gruppo PESCHIERA	L. 500.000
Gruppo VERONA CENTRO	L. 300.000



CALENDARIO

ATTIVITA' SPORTIVE 1981

7 e 8, 14 e 15 febbraio: Torneo di tamburello - Gruppo Alpini Lazise.

15 febbraio: Gara nazionale di fondo a Branzi (Bergamo).

7 marzo: Gruppo Alpini Peschiera: gara di bocce.

15 marzo: Gruppo Alpini Grezzana: gara sezionale Slalom gigante a S. Giorgio di Bosco (Castelletto).

22 marzo: Gara nazionale di slalom gigante a Piancavallo (Pordenone).

29 marzo: Gruppo sportivo alpini e Gruppo Valdona: gara sezionale di fondo a Conca dei Parpari.

5 aprile: Gruppo Borgo Roma: prima prova gara sezionale carabina - Verona.

12 aprile: Gruppo Borgo Roma - seconda prova gara sezionale carabina - Verona.

26 aprile: Gruppo Castelnuovo: Gara sezionale su strada.

17 maggio: Gruppo Badia: primo trofeo Mons. L. Piccoli, corsa podistica, 8-10 chilometri.

24 maggio: Gruppo Alpini Legnago: gara di tiro al piattello.

31 maggio: Gruppo Alpini Borgo Venezia: gara provinciale pistola, Trofeo Picconi.

31 maggio: Gruppo Alpini Zevio: pesca sportiva.

13 e 14 giugno: Gruppo Bovolone: torneo di tennis.

21 giugno: Gruppo di Prova: gara ciclistica.

27 e 28 giugno: Gruppo Negrar: gara individuale di carabina.

28 giugno: Gara nazionale di carabina (Ponte delle Alpi, Belluno).

19 luglio: Gruppo Verona Nord: corsa in montagna, trofeo « La Mulattiera ».

6 settembre: Gruppo Valdona: Trofeo Caduti Alpini, corsa in montagna.

13 settembre: Gara nazionale di corsa in montagna (Sovere, Bergamo).

29 settembre: Gruppo Bussolengo: Trofeo e coppa città di Bussolengo, corsa campestre.

4 ottobre: Gara nazionale di marcia e regolarità a Rosazza (Biella).

Se per causa di forza maggiore le date di cui sopra dovessero essere cambiate saranno tempestivamente comunicate a tutti i Gruppi interessati.



5 dicembre 1980: Il Presidente Nazionale Franco Bertagnolli a colloquio con il Prof. Besa dopo la consegna della moviola « Medical Tegearno X R 35 ».

54^a ADUNATA NAZIONALE A VERONA

INTERESSA LE SEZIONI A.N.A. CONSORELLE

Disponibilità alloggi

A seguito interessamento di questa Sezione e per l'inserimento sul giornale «L'Alpino», si segnala la seguente disponibilità di posti letto presso i Camping della zona del lago di Garda:

AL VILLAGGIO DELL'UVA - Peschiera del Garda, Tel. 045/640403: ci sono a disposizione 714 letti in bungalow in muratura con servizi (lenzuola ecc.) al prezzo di L. 6.000 per letto-bungalow da 6 posti. 400 letti in bungalow di plastica con servizi a L. 4.000 al letto. Il Ristorante può servire gli alpini, su prenotazione, pasti per 300 coperti a prezzo modico.

VILLAGGIO DEL GARDA - Peschiera, Tel. 045/640540:

500 letti in bungalow di plastica con servizi - bungalow da 6 posti, al prezzo di L. 4.000 al letto. Al camping funziona una tavola calda e ristorante (pizzeria) a prezzi modici.

Le prenotazioni vanno fatte direttamente ai Villaggi con l'invio di caparra.

La Società «VALPANTENA» (37121 Verona - Piazza Bra - telefoni (045) 33797 - 31690 - 594958) è disposta a prestare servizio con i paesi ove sono alloggiati i partecipanti all'adunata, nei giorni 9 e 10 maggio con preavviso di 24 ore, purché il numero sia abbastanza conveniente.

STORIA DELLE «PENNE NERE» VERONESI

La calma degli Alpini è proverbiale, ma quella dei Capigruppo qualche volta fa perdere la pazienza.

Son mesi ormai che chiediamo di inviarcisi notizie sui singoli Gruppi per poter costruire una storia della Sezione di Verona.

Chiediamo di inviarcisi racconti, segnalarci episodi salienti della vostra vita associativa, fotografie, ecc.

Parecchi l'hanno fatto, ma tanti non si sono neanche mossi, e fra questi ultimi c'è anche qualche Gruppo fra i maggiori e di vecchia costituzione.

Cosa aspettate?... Ormai il tempo stringe e il lavoro da portare in porto è tanto.

Quindi mettete un po' di buona volontà, perché non potremo attendere oltre il 20 gennaio!

nel **1981**
dodici occasioni e
tanti motivi di
appuntamento
a **VERONA**



ENTE AUTONOMO PER LE FIERE DI VERONA
Viale del Lavoro - Cas. Post. 525 - 37100 Verona
Telefono 045/504022 - Telex 480538 FIEREVR

mobilarte

10° SALONE NAZIONALE
DEL MOBILE CLASSICO



11-16
FEBBRAIO

arredurbano

1^a MOSTRA - CONVEGNO SULLE AREE
URBANE ARREDATE



29
3
APRILE
MAGGIO

fieragricola

83^a FIERA INTERNAZIONALE DELL'AGRICOLTURA E
DELLA ZOOTECNIA. 34° SALONE DELLA MACCHINA
AGRICOLA. 13° SALONE DELLE TECNICHE NUOVE



7-15
MARZO

S. AMBROGIO DI VALPOLICELLA
marmomacc

19^a MOSTRA INTERNAZIONALE DI MARMI, PIETRE,
GRANITI E LORO DERIVATI, DI MACCHINE E
ATTREZZATURE PER L'INDUSTRIA MARMIFERA



12-20
SETTEMBRE

vinitaly

15° SALONE INTERNAZIONALE DELLE
ATTIVITÀ VITIVINICOLE



5-12
APRILE

eurocarne

13° SALONE BIENNALE INTERNAZIONALE DELLE
TECNOLOGIE PER LA LAVORAZIONE,
CONSERVAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE CARNI



16-20
SETTEMBRE

regalit

7^a FIERA DEL REGALO ALIMENTARE



5-12
APRILE

samoter

17° SALONE BIENNALE INTERNAZIONALE
MACCHINE PER MOVIMENTI DI TERRA,
DA CANTIERE E PER L'EDILIZIA



10-18
OTTOBRE

herbora

6° SALONE DELL'ERBORISTERIA,
DEI PRODOTTI E DERIVATI DI
ORIGINE NATURALE



29
3
APRILE
MAGGIO

fieracavalli

6^a FIERA INTERNAZIONALE DEI CAVALLI.
SALONE DELLE ATTREZZATURE E DELLE
ATTIVITÀ IPPICHE



4-8
NOVEMBRE

euroforesta

4° SALONE BIENNALE DELLE
ATTIVITÀ FORESTALI



29
3
APRILE
MAGGIO

zoomercati

MERCATI AUTUNNALI ZOOTECNICI



4-8
NOVEMBRE

ANAGRAFE SEZIONALE



I NOSTRI DOLORI

— Gruppo Peschiera - Il socio Giuseppe Danzi annuncia straziato la perdita dell'amata madre.

— Gruppo Chievo - Il Gruppo ha reso le onoranze al socio Giacomo Pozzato valoroso reduce di Russia.

— Gruppo Castelnuovo - E' deceduto l'affezionato socio Guerrino Turrini a cui il Gruppo ha reso le onoranze.

— Gruppo Castelnuovo - Il socio Alessandro Fresco ha avuto il grande dolore di perdere l'amato padre.

— Gruppo Pastrengo - Il Gruppo è in grave lutto per la perdita del caro socio Aquilino Moratto.

— Gruppo Pastrengo - Il Gruppo si associa al dolore del consigliere Angelo Benedetti che ha avuto la grave sciagura di perdere la madre.

— Gruppo Pastrengo - Il Gruppo partecipa al lutto del suo Capogruppo Edoardo Saavedra per la morte del suocero.

— Gruppo Cadidavid - Il socio Giacomo Dalle Vedove cavaliere di Vittorio Veneto e medaglia d'argento al V.M. ha raggiunto il Paradiso di Cantore.

— Gruppo Isola delle Scala - I nostri soci Felice e Silvano Zanato annunciano profondamente addolorati la perdita dell'amato padre.

— Gruppo Castion - Il Gruppo si unisce al dolore del socio e segretario Giorgio Castellazzi che ha avuto la sciagura di perdere il padre.

— Gruppo S. Zeno di Montagna - Il cavaliere di V.V. classe 1885 Giovanni Finotti (Baracca) ha raggiunto il Paradiso di Cantore.

— Gruppo Borgo Roma - I soci Adolfo e Alberto Tosi annunciano affranti la scomparsa dell'amato padre.

— Gruppo S. Rocco - Con immenso dolore il socio Sandro Doardo annuncia la morte della figliuola Laura di 5 anni.

— Gruppo Tombazosana - Un valoroso combattente ci ha lasciati: è questo l'affezionato socio Pietro Baldin, cui il Gruppo ha reso gli onori.

— Gruppo Bardolino - con profondo dolore il Gruppo annuncia la scomparsa dell'affezionato e attivo socio Renato Bazerla.

— Gruppo Parona - Lasciando nel profondo dolore il socio Angelo Groberio, questi annuncia la scomparsa del padre.

— Gruppo Grezzana - Il Gruppo addolorato annuncia la prematura scomparsa del socio Giovanni Zuani.

— Gruppo Grezzana - Il Gruppo annuncia con profondo dolore la scomparsa del socio fondatore del Gruppo Mariano Marcolini.

— Gruppo Colà - Straziato, il socio Giuseppe Castellani annuncia la scomparsa dell'adorata moglie.

— Gruppo S. Massimo - Il Gruppo partecipa al dolore del socio Natale Biasi per l'imatura scomparsa della madre.

— Gruppo S. Vitale - Gli amici e soci del Gruppo si uniscono al dolore dei soci Livio ed Angelo Vinco per la perdita dell'amata madre.

« Il Montebaldo » ed i Soci della Sezione rinnovano alle famiglie colpite dal dolore, le espressioni del più vivo cordoglio ed i sentimenti di cordiale fraternità alpina.

LE NOSTRE GIOIE

— Gruppo S. Vitale - I giovani sposi, socio prof. Franco Gandini e signora Cristina, annunciano radiosi la nascita della primogenita Chiara.

— Gruppo Tombazosana - E' nato Alberto, primogenito del socio Ivano Taddei e consorte Luisa Roncari.

— Gruppo Costermano - Radioso il socio Luciano Comencini annuncia la nascita del primogenito Michele.

— Gruppo Costermano - E' arrivata Francesca la terzogenita del felice nostro socio Roberto Comencini.

— Gruppo Costermano - Dopo tre bambine è arrivato finalmente Mauro al felice socio Sergio Scala.

— Gruppo Azzago - Felice e radioso il socio Livio Ederle annuncia la nascita del piccolo Samuel.

— Gruppo Azzago - Gioioso, il socio Lucio Zambelli, segnala ad amici e parenti la nascita di Mosè.

— Gruppo Costermano - La primogenita Federica ha riempito di gioia la famiglia del socio Flavio Pret.

— Gruppo Bure - Letizia in casa del socio Sandro Roncari per l'arrivo della terzogenita Rosella.

— Gruppo Settimo di Pescantina - Il primo vagito di Sara ha illuminato il volto del nostro socio Gianni Zanotti.

— Gruppo Settimo di Pescantina - E' nata Francesca irradiando di luce la casa del nostro socio Giovanni Mignoli.

— Gruppo Settimo di Pescantina - Il nostro socio Sergio Orlandi è radioso nell'annunciare la nascita del figlio Giacomino.

— Gruppo Ponton - Il socio Giuseppe Ferrari esulta nell'annunciare la nascita della quartogenita Lisa.

— Gruppo Ponton - Con immensa gioia il socio Bruno Dalle Vedove annuncia la nascita del secondogenito Matteo.

— Gruppo Tombazosana - E' giunta Elisabetta primogenita, ad allietare la casa del socio Claudio Broccolato.

— Gruppo Pacengo - Abbondanza in casa del socio Guerrino Cecchini che ha avuto la gioia di divenire padre di due gemelli Marco e Luca.

— Gruppo Borgo Roma - E' nato Cristian terzogenito ad allietare la casa del nostro socio Ruggero Biondani.

— Gruppo Dossobuono - Il socio Osvaldo Adami comunica con gioia la nascita del primogenito Carlo.

— Gruppo Dossobuono - E' arrivato il primogenito Paolo ad illuminare di gioia la casa del socio Giuseppe Castaldelli.

A questi piccoli un lieto ed affettuoso saluto augurale da « Il Montebaldo » anche a nome di tutti i lettori.

FIORI D'ARANCIO



— Gruppo Albaredo - Il caro capogruppo Fausto Rostello annuncia con gioia le nozze della figlia Simonetta col sig. Paolo Solfo.

— Gruppo Costermano - Esultanza per il nostro socio Dario Comencini che ha contratto matrimonio con la gentile signorina Vincenzina Ferniti.

— Gruppo Gazzolo - Il nostro socio Giovanni Frigo annuncia con letizia le sue nozze con la gentile signorina Donata Micheletti.

— Gruppo Lazise - Con immensa letizia il socio Alessandro Pachera festeggia il suo 25° anniversario di matrimonio.

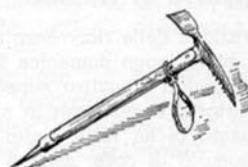
— Gruppo Colà - Il socio Renato Benoni festeggia con amici e parenti le nozze d'oro dei genitori.

Alle coppie felici i nostri migliori auguri per un lieto domani.



NOTIZIE LIETE

Il Gruppo di S. Floriano è lieto di annunciare che il suo Cappellano don Lino Marchesini è stato insignito dell'onorificenza di « Cavaliere al merito della Repubblica ».



fido famiglia

prestito di fiducia



Ve lo propone la Cassa di Risparmio

prestiti da 1 a 5 milioni
con possibilità di rimborso da un minimo di 12 mesi
ad un massimo di 40 mesi in rate mensili

Per notizie più dettagliate
e per tutti i consigli del caso
veniteci a trovare presso uno dei nostri 141 sportelli.
Saremo ben volentieri a Vostra disposizione.



CASSA
DI RISPARMIO
DI VERONA
VICENZA
E BELLUNO

fido famiglia
prestito di fiducia

★ CRONACA dei GRUPPI ★

GRUPPO DI RONCOLEVA'

Il 14 ottobre 1980 si sono svolte le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali. Lo scrutinio delle schede ha dato i seguenti risultati: capogruppo onorario Cav. di V.V. Pietro Menghini; capo gruppo effettivo Zuccher Giovanni; vice capogruppo Mantovani Luciano; segretario Bissoli Mario; cassiere Nerino Baschera; consiglieri: Baldan Flavio, Masotto Aldo, Giaretta Mario, Lamberti Rino e Gazzani Ives.

GRUPPO DI MONZAMBANO

Sabato 8 novembre incontro degli alpini di Monzambano per tesseramento e cena sociale. Sono presenti quasi tutti gli iscritti e con loro, per la prima volta, molte spose. Una serata diversa dalle solite e che ha soddisfatto tutti i presenti. Da anni andiamo dicendo che la famiglia alpina è veramente completa soltanto se troviamo tutti uniti i suoi componenti e quindi dove è possibile, oltre alle spose, anche i figli e magari le morose.

Al termine della cena il saluto a tutti i convenuti da parte del bravo capogruppo Roberto Quaragna e quindi parole di compiacimento del Col. Gettuli che è il « padre putativo » del Gruppo e del T. Col. Lenotti che è legato a Monzambano da non dimenticati ricordi della sua infanzia.

La manifestazione per l'inaugurazione di una via dedicata agli Alpini avrà luogo il 7 giugno 1981.

GRUPPO DI SALIONZE

La celebrazione della ricorrenza del 4 novembre ha avuto luogo domenica 9 novembre. Erano presenti i quattro superstiti Cavalieri di Vittorio Veneto con lo spirito intatto, e questo ci ha fatto molto piacere. Ad essi l'augurio di poter essere presenti ancora per tanti anni.

Inoltre erano presenti i combattenti, gli

alpini e, come sempre, rappresentanti delle varie associazioni e degli alunni delle scuole elementari con le loro insegnanti.

Il caro Arciprete ha celebrato la S. Messa in suffragio dei Caduti di tutte le guerre ed ha rivolto una speciale preghiera al Signore perché rivolga il suo benevolo sguardo sulla nostra Italia che ne ha tanto bisogno.

Al termine del rito religioso e dopo la lettura della preghiera ai Caduti, parole di circostanza sono state pronunciate dal T. Col. Lenotti.

GRUPPO DI PALAZZOLO

Palazzolo di Sona, un ridente paesino che si stende in posizione collinare sulla destra della statale che da Verona porta a Brescia. Un paesino tipicamente agricolo che vanta però oggi la presenza di numerose industrie; conserva comunque la sua fisionomia ambientale, contornato com'è da colture e soprattutto da vigneti, inseriti in una zona di produzione caratteristica.

Anche qui vi sono gli alpini che, come in migliaia di altri gruppi sparsi in Italia ed all'estero, operano e realizzano iniziative di significato morale che possono resistere nel tempo. Hanno voluto il loro monumento, su progetto del Rev. don Luciano, un parroco trentino di Seo e Sclemo, due paesini ai piedi delle Dolomiti di Brenta. L'ha realizzato la pregiata fonderia Brustolin.

La manifestazione hanno avuto inizio il sabato sera con l'esibizione dei cori « La Chiusa » di Volargne, « Montegaletto » di Bussoletto e « Vesotto » di San Floriano e il recital dei noti poeti dialettali Toni Beltrami, Bepi Sartori, GP. Feriani e Roberto Rossini.

La domenica, malgrado il maltempo che ha imperversato per tutta la giornata c'erano tutti: autorità, scuole, cittadinanza. Per due ore hanno presenziato compatti all'intera cerimonia.

Ma veniamo alla cronaca: l'afflusso di tanta gente ha dato un risalto tutto particolare alla festa: scolari, combattenti, alpini, popolazione hanno sfilato tutti insieme al ritmo della musica di Sona e percorso le varie contrade del paese. Primo atto: raccoglimento dinanzi al monumento ai Caduti; qui il presidente dei Combattenti Carlo Scattolini ha ricordato che il monumento è sorto il 3 agosto 1919, all'indomani del primo conflitto mondiale e che a ragione può ritenersi il primo sorto in Italia. Quindi al nuovo monumento agli alpini per la S. Messa, celebrata e commentata con i consueti accenti di forza interiore dal Cappellano Padre Mario Tonidandel, preceduta da brevi parole di saluto del Parroco. Al termine del rito benedizione e inaugurazione del monumento che dal capogruppo è stato consegnato al Sindaco. Questi ha espresso un saluto ed un ringraziamento a nome dell'Amministrazione.

Il sig. Valerio Scattolini ha recitato una sua poesia, composta per l'occasione ed i bambini delle scuole hanno recitato e cantato motivi patriottici.

Ai congiunti dei Caduti, in segno di fraternità comunione, è stato offerto un mazzo di fiori.

A coronamento della manifestazione l'orazione, a commento del gesto degli alpini, è stata tenuta dal Cons. Nazionale Dusi il quale ha ricordato agli alpini ed ai presenti

che tutti gli italiani degni di tal nome devono essere, ciascuno e tutti insieme, portatori ed elargitori di gesti di solidarietà sociale ed umana su ogni piano della vita, un fermento che possa far cessare l'attuale clima di tensione e far rinascere i motivi di una grande speranza per l'Italia: giorni di pace e di pacifica convivenza.

Le presenze: Sindaco, espressione dell'Amministrazione comunale, il gen. Santalena, coro cantori di Avesa, i presidenti e rappresentanti delle varie Associazioni, i gruppi alpini.

Un particolare accenno alla Direzione e corpo insegnanti che con tanta sensibilità hanno convogliato nella manifestazione i bambini ed i giovani dei vari ordini di scuole, con il loro cappellino verde, predisposto in omaggio agli alpini, nonché alle benemerite crocerossine tanto significativamente rappresentate.

Al capogruppo e organizzatori un caldo elogio per l'entusiasmo dimostrato e lo sforzo sostenuto.

GRUPPO DI VALEGGIO SUL MINCIO

Domenica 9 novembre celebrazione della ricorrenza del 4 novembre. Ammassamento dinanzi al Municipio, sfilata fino alla chiesa per ascoltare la S. Messa in suffragio di tutti i Caduti celebrata dal Parroco che, con commossa espressione, ha ricordato i loro sacrifici.

Al termine, ricostituito il corteo, con la banda di Valeggio in testa, i convenuti si sono radunati dinanzi al monumento ai Caduti per la commemorazione di rito. Dopo la lettura della preghiera ai Caduti, letta dal Presidente ANCR dott. Bazzoli, parole di circostanza sono state pronunciate dal Sindaco e dal T. Col. Lenotti.

Cerimonia essenziale, ma priva, come avviene un po' dappertutto, dell'apporto delle scuole e della popolazione. E' triste, è triste anche perché si sono visti rari cappelli alpini. Il monumento ai caduti non è degli ex combattenti, ma di tutta la popolazione che dovrebbe sentire il bisogno, almeno una volta all'anno, di trovarsi riuniti nel ricordo di coloro che hanno immolato la vita nella difesa della Patria.

GRUPPO DI CADIDAVID

Riunione al Magnano tra i soci, amici degli alpini e familiari per il festoso simposio annuale. Ospiti d'onore il Com. la Stazione del C.C. brig. Luigi Scerbo di recentissima nomina, il presidente dei Combattenti Elio Castioni e la madrina.

La sala era ammantata, come si conviene, di tricolore che dava motivazione e contenuto alla riunione del gruppo.

La presenza di signore e bambini conferiva il tono della gentilezza e dell'apertura più completa.

I saluti del capogruppo Bianchi, del suo vice Accordi ed il richiamo per una sempre più incisiva partecipazione dei soci. Ha concluso il Cons. Dusi con l'esortazione a nuove e costruttive iniziative rivolte alla comunità per continuare sulla strada della solidarietà che ci qualifica e ci onora. Cadidavid, per tradizione, ha avuto ed ha uomini capaci ai quali tutti va l'augurio di portare avanti nel migliore dei modi le istanze associative.

Per l'impegno dimostrato e per l'apporto dato al gruppo, a soci ed amici è stata consegnata una stampa raffigurante la giornata di Dos Struzzenà a Spiazzi ed il ricordo di quella grandiosa manifestazione.

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

COOPERATIVA A R.L. FONDATA NEL 1896

agenzie generali a:

VERONA

Piazza Arsenale, 4 - Tel. 917.133

VERONA

Corso Porta Borsari, 36 - Tel. 32.860

BUSSOLENGO

Via Azzolini, 2 - Tel. 71.50.565

ISOLA DELLA SCALA

Piazza N. Sauro - Tel. 667.244

LEGNAGO

Via Roma, 38 - Tel. 20.430

SAN BONIFACIO

Via Camporosso, 19 - Tel. 610.881

VILLAFRANCA

Corso Vittorio Emanuele, 168 - Tel. 637.573

DIREZIONE GENERALE - VERONA

Lungadige Cangrande, 16

A chiusura è stata indetta una lotteria il cui ricavato è stato devoluto alla Sezione quale sostegno per il giornale « Il Montebaldo » e per l'opera delle chiesette alpine.

GRUPPO DI S. MICHELE EXTRA

Sabato 16 novembre il gruppo si è riunito in assemblea straordinaria per la relazione annuale del capogruppo Biondani Giovanni e per il tesseramento per l'anno 1981.

Un ringraziamento doveroso va alla Compagnia Barruffanti per aver concesso ancora una volta la loro magnifica sede ed al sig. Bruno Carchidi ex maresciallo dell'aeronautica ed amico degli alpini che è stato presidente del seggio per le elezioni.

Sono stati eletti per il triennio 1981-1984 i soci: capogruppo Biondani cav. Giovanni; cassiere: Arturo Peruzzi; segretario: Silvino Garonzi; consiglieri: Mario Antoniaconi, Aurelio Belucco, Mario Veronese, Marco Mercanti, Silvio Lovato, Giancarlo Carletti, Giuseppe Mella, Giuseppe Morandini.

Dopo la relazione morale e sportiva, il cassiere Arturo Peruzzi ha trattato quella finanziaria che porta — come sempre da noi — un bilancio attivo.

Alla fine della discussione il Gruppo ha offerto a tutti, come ormai è sua consuetudine, una marronata con relativa bichierata.

GRUPPO DI VALDONEGA

Il 20 novembre ha avuto luogo l'assemblea dei soci per l'elezione del capogruppo e del nuovo consiglio direttivo per il triennio 1981-83.

Dopo la relazione morale e finanziaria del capogruppo uscente, sono iniziate le operazioni di voto e, in attesa dello scrutinio, sono state proiettate diapositive sulla adunata di Genova.

Le votazioni hanno dato i seguenti risultati: capogruppo Moscatelli cav. Alberto; vice: Conterno geom. Antonio; segretario: Bosio Renato; cassiere: Togni Sergio; consiglieri: Peranzoni cav. Gianni, Battaglia Mario, Sterzi Renzo, Pavan Luigi, Gainelli Marcello, Murari Sergio, Fantoni G. Carlo, Marangoni Umberto, Carli Gianni, Francesco Lodovico e Zandonà Lorenzo.

GRUPPO CASELLE DI SOMMACAMPAGNA

Raduno di fine anno anche per il gruppo di Caselle che ha visto una partecipazione compatta di soci.

Innanzitutto il rito della S. Messa in suffragio dei Caduti e dei soci scomparsi successivamente in tempo di pace e quindi dinanzi al monumento ai Caduti per un gesto di ideale unione tra i morti ed i vivi. Il Parroco ha recitato una preghiera accompagnata da un pensiero di ricordo, cui è seguita una esecuzione del coro alpino.

Breve incontro nella sede sociale, che accomuna alpini, fanti, combattenti e reduci, dalla quale sventolava il tricolore per esprimere la presenza attiva di uomini i quali a quel simbolo volevano riferirsi per una conclamata esaltazione di unità e di valori civili.

Ai soci, al coro, agli amici il capogruppo ha rivolto un saluto augurale. Tra gli intervenuti il Rev. Curato ed il Presidente dei Combattenti Cav. Tortella che si è unito nell'augurio e per riaffermare i legami con gli alpini.

Tra i presenti il socio Dalla Piazza Valente, assessore nel Comune di Sommacampagna per la frazione di Caselle.

Lo spoglio delle votazioni ha riconfermato quale capogruppo Fausto Zerpelloni.

Il Cons. Dusi in un breve intervento ha voluto sensibilizzare i soci del gruppo sui temi che informano costantemente l'azione, l'attività e la presenza degli alpini in seno alla comunità. Ha ricordato il lavoro svolto dal gruppo e dai promotori nel ventennio di vita. Ha concluso degnamente la serata il coro con le cante più significative.

GRUPPO DI BORGO VENEZIA

Con un servizio organizzato con precisione, il gruppo ha aperto la serata del tesseramento presso il ristorante « Da Rino » di Tregnago.

Più di 90 i presenti con la partecipazione del Colonnello Fincato comandante il Distretto di Verona e del vice presidente sezione Col. Piasenti.

Il capogruppo Cav. Garino ha svolto la sua relazione morale, illustrando le attività e manifestazioni a cui il gruppo ha partecipato. Ha preso poi la parola il Col. Piasenti per esaltare la passione degli anziani e lo spirito dei giovani.

E' seguito da parte dei cineamatori la proiezione del film sull'adunata di Genova.

Il gruppo non ha bisogno di elogi o incitamenti; la sua attività è già una dimostrazione della sua viva efficienza.

GRUPPO DI PARONA

Sabato 22 novembre nella chiesa parrocchiale è stata celebrata una S. Messa da Don Ilario Tosi in suffragio dei caduti in guerra e morti in pace. Numerosi gli alpini presenti. E' seguito il pranzo sociale presso il Ristorante « La Cola » dove si è tenuta l'assemblea di gruppo. Molti soci erano accompagnati dalle gentili consorti. Fra le autorità presenti il T. Col. Lenotti, il Comandante i Carabinieri, dei Vigili urbani della zona, il Presidente della Circonscrizione dr. Agosti, il Parroco e il Presidente della Comunità Antonio Adami.

Il capogruppo, nella sua relazione, ha messo in evidenza quanto è stato fatto dal Gruppo nel 1980 a scopo benefico e sociale ed il contributo in occasione dell'apertura dei sentieri sulla dorsale delle colline veronesi.

Il T. Col. Lenotti ha elogiato il buon Luigi Corsi ed il suo direttivo per quanto hanno fatto con passione e rara capacità, ha inoltre ringraziato per il contributo versato dal

gruppo per l'acquisto della moviola per il reparto di cardiocirurgia dell'Ospedale di Borgo Trento.

Si sono poi svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali che hanno dato il seguente risultato: Corsi Luigi capogruppo; Zanella Bruno, Viviani Giovanni, Brunelli Silvano e Sandrini Marcello consiglieri.

GRUPPO DI VELO VERONESE

Domenica 23 novembre assemblea degli alpini di Velo che, sotto la guida del bravo Francesco Zambelli, ha raggiunto quota 71.

Alle ore 10,30 S. Messa celebrata dal Parroco Don Angelo che ha rivolto un devoto pensiero ai valorosi Caduti. Al termine del rito religioso sono state deposte corone di alloro dinanzi alla lapide ed al monumento che ricordano i Caduti di tutte le guerre. Poi, dinanzi alla chiesa, sono stati pronunciati discorsi di circostanza da parte del capogruppo, del sindaco alpino Varalta e del T. Col. Lenotti.

E' seguito il pranzo sociale al quale hanno partecipato, oltre alle autorità, la madrina Tezza Enrichetta e, per la verità e per motivi che ci sfuggono, non troppi alpini. Dopo il pranzo sociale un'ottima orchestra ha rallegrato i presenti. Buon lavoro a Zambelli e l'augurio che trovi dei bravi collaboratori. Prima del commiato il Gen. Pelosio ha rivolto parole di augurio ai bravi alpini di Velo Veronese.

GRUPPO DI AZZAGO

Cena sociale e tesseramento sabato 29 novembre. Alle ore 17 S. Messa celebrata dal Parroco Don Umberto nella chiesetta dedicata a S. Viola, ricostruita dagli alpini del gruppo alcuni anni or sono. Molto suggestiva la cerimonia.

Quindi cena sociale. Sono presenti 75 alpini sui 99 iscritti. Se si considera che Azzago conta circa 600 abitanti, bisogna convenire che tutti gli alpini sono iscritti al gruppo.

Il capogruppo Ten. Peraro (assessore del Comune), rappresenta anche il Sindaco; c'è il Pres. dei Combattenti Cav. Squaranti, il Parroco ed il T. Col. Lenotti.

Ottima la cena, preparata e servita dagli alpini, poi la relazione del capogruppo che elogia i collaboratori, in particolare il vice Bruno che recita la Preghiera dell'Alpino a

"più salgo
più valgo"

Tele80

la televisione degli alpini

memoria, quindi la « battuta » del T. Col. Lenotti alla quale, con la sensibilità di sempre, gli alpini di Azzago « ribattono » con le cifre L. 70.000 per la moviola e L. 343.000 per i terremotati. Le cifre sono eloquenti ed è nostro dovere proporle all'attenzione di molti gruppi.

Bravi Alpini di Azzago!

GRUPPO DI VILLABARTOLOMEA

Presso il Ristorante di Dante e Pelè in quel di Carpi di Villa, si è tenuta l'assemblea di gruppo degli alpini villabartolomesi.

Presenti ben 59, compreso il sindaco e vicesindaco soci alpini, il brigadiere dei carabinieri Totaro, il dr. Sarti direttore della Banca Rurale, pure alpino, ed il consigliere di Legnago alpino Santinello.

Il capogruppo p.i. Giorgio Loris Chiozzini ha svolto la relazione economica e morale, compiacendosi per l'unità del gruppo e per l'attività. Quindi si è riconfermato il consiglio direttivo all'unanimità e si è proceduto al tesseramento 1981.

Ha preso poi la parola il sindaco sig. Gigi Masin, il quale ha assicurato il pieno appoggio dell'amministrazione comunale in tutte le iniziative del gruppo anche per il 1981.

Infine ha parlato il rappresentante della Sezione di Verona, il Cap. Vittorio Giusti, il quale dopo i saluti ed i riconoscimenti ai soci di Villa, ha portato la notizia del nuovo itinerario scelto per la sfilata in occasione dell'adunata di Verona. Non ha dimenticato di parlare del recente gravissimo terremoto dell'Italia Meridionale proponendo una girata di cappello che ha fruttato la somma di L. 132.000.

La serata si è infine conclusa con la proiezione di una serie stupenda di diapositive sull'adunata di Genova.

GRUPPO DI BOVOLONE

Il 27 novembre ha avuto luogo l'assemblea del gruppo, alle ore 20.30 presso il Circolo ANSPI di Bovolone. Dopo la relazione del capo gruppo uscente Giovanni Grezzani sull'attività svolta dal Direttivo e del Segretario Luigino Massagrani sulla situazione finanziaria, si è proceduto, con scheda segreta, al rinnovo del Direttivo per il prossimo triennio.

**una presenza determinante
in Verona
e nella Regione Veneto**



**BANCA
POPOLARE
DI VERONA**

Sono risultati eletti: Giovanni Grezzani, Massagrani Luigino, Bissoli Francesco, De-boli Renato (già facenti parte del Direttivo precedente) ed i soci Battistella Renato, Cagali Roberto, Graziani Armando, Giacon Giorgio, Pasquini Ferruccio.

E' stato discusso successivamente un programma di massima per il prossimo triennio ed in particolare sull'attività sportiva e la prossima Adunata Nazionale a Verona.

La serata si è conclusa con l'apertura ufficiale del Tesseramento 1981.

GRUPPO DI SANGUINETTO-CONCAMARISE 5 dicembre 1980

Il gruppo si è riunito in assemblea il 5 dicembre.

Dopo la S. Messa nella Chiesa Parrocchiale in memoria di G. Biasi e dei Caduti Alpini, la cena al ristorante ILVA di Sanguinetto.

Tra gli ospiti la Sig.ra Lina Tognetti Biasi, sorella del Capitano Gino caduto in Russia, il Col. Lenotti e il Sig. Bonetti per la Sezione, il Col. Fincato Comandante il D.M. di Verona, il Prof. G. Chierigo del CAI veronese, Ufficiali Superiori del Genio Pontieri di Legnago e dell'Aeronautica Militare di Sanguinetto, il Prof. G. Accordi.

La relazione del Capogruppo Dott. Norberto Ferrarini è succinta, ma densa di significato. Dopo il saluto agli Ospiti, ricorda le popolazioni disastrose dal recente sisma, invitando tutti a tendere una mano verso chi soffre.

Omaggi agli Ospiti e a un gruppo di 19 Alpini e Amici degli Alpini che hanno partecipato alla gita escursione al Rifugio Biasi nel settembre scorso (4 appartenevano al Gruppo di Roncole).

Le parole del Col. Lenotti ribadiscono con fermezza e con tatto il dovere di tutti, alpini e non alpini, nel soccorrere chi tutto ha perduto con il terremoto.

GRUPPO DI LAVAGNO

Il gruppo di Lavagno, la sera del 15 dicembre scorso si è riunito in un ambiente del luogo per il rinnovo del direttivo.

Alla fine si sono verificati questi incarichi: Capogruppo Spada Attilio (riconfermato), Vice Capogruppo Pierantoni Ariosto (riconfermato), Cassiere Leardini Antonio (riconfermato), Consiglieri Colombari Ezio, Colombari Pietro, Cassini Paolo, Dr. Visco Giovanni, Zantedeschi Livio, Angelini Giovanni.

Il riconfermato Capogruppo Spada, che all'inizio aveva espresso il desiderio di essere sostituito, ha accettato la carica dopo aver ricevuto, da parte del direttivo, la promessa della massima collaborazione di tutto il direttivo.

Il Gruppo ha offerto la somma di Lire 480.000 pro terremotati.

Un particolare ringraziamento a tutti gli alpini del Gruppo di Lavagno.

GRUPPO DI POVEGLIANO

E' stata davvero una festa quella della serata del 6 dicembre con la partecipazione di 150 invitati fra Alpini, Signore ed amici degli Alpini.

E' stato trovato l'ambiente adatto da Canteri al Capitel che ha ammanito una cena stupenda. Sono intervenuti il Gen. Pelosio, il Sindaco ed il Cappellano civile. Il Pelosio nel portare il saluto della Sezione ha ricordato i meriti di questo Gruppo che ha sempre avuto una sensibilità particolare per la

questione sociale ed ha sempre aiutato tutti.

Alla fine si è proceduto alla elezione del Capo Gruppo il quale in precedenza aveva fatto la sua relazione morale e finanziaria con un giro di 12 milioni. Il risultato è stato quello della sua rielezione carica che ricopre con tanto fervore di opere meritandosi la stima di tutti i suoi Alpini.

GRUPPO DI S. MARTINO B.A.

Dopo la serata di sabato 6 dicembre, un po' burrascosa per le dimissioni del Capo Gruppo e dell'intero Consiglio Direttivo, serata nella quale venne nominato un Commissario, gli animi rappacificati hanno attuato domenica 7 il pranzo sociale e il tesseramento.

Al ristorante « La Cola » di Avesa erano molti i soci presenti con le rispettive consorti. Tra le autorità abbiamo notato il Vice Presidente della Sezione Col. Piasenti, il Sindaco di S. Martino B.A., il Parroco e il Maresciallo dei Carabinieri.

Dopo il pranzo ha parlato il Col. Piasenti, seguito da belle parole del Sindaco e al termine è stata svolta una lotteria con ricchi premi e un po' di ballo.

Anche se gli animi sabato sera erano un po' eccitati, il pomeriggio domenicale è trascorso in letizia e serenità con la decisione di riprendere il tempo perduto.

GRUPPO DI NOGARA

Domenica 7 dicembre appuntamento in sede alle ore 11 per iniziare il tesseramento e quindi pranzo sociale presso un moderno ed accogliente Ristorante del luogo. Sono presenti quasi tutti gli iscritti ed alcuni amici degli alpini.

Dopo l'ottimo pranzo parole di saluto del Capogruppo Diego Bolognese e quindi l'intervento del T. Col. Lenotti. Questi si è compiaciuto con il Capogruppo e il direttivo che hanno dimostrato di saper condurre il bel Gruppo di Nogara con capacità e passione. Tratta quindi gli argomenti di attualità e cioè: moviola, terremotati, adunanza nazionale.

Una sottoscrizione « pro terremotati » ottiene un lusinghiero risultato. Vengono infatti raccolte L. 406.000. Un grazie di vero cuore ai bravi alpini di Nogara che, quando se ne presenta l'occasione, sanno essere particolarmente generosi.



Come sempre, lo spazio tiranno ci impedisce di pubblicare tutte le cronache pervenute.

Ripetiamo: le cronache dovranno essere contenute in dieci righe (massimo) scritte a macchina su un normale foglio di carta da lettere tipo commerciale.

ENZO DUSI - Direttore
TITO NICOLIS - Direttore Responsabile

Autorizzazione del Tribunale di Verona
15 maggio 1952 n. 44 del Registro



Associato all'USPI
Unione stampa periodica italiana

Tipo-lito • Stimmgraf • - Verona - Telefono (045) 44932